

Genova 7 Luglio 1870

489

CABINETTO DEL SIG. NO.

Illmo e Reverendissimo Signor Professore

Io non ho espressioni sufficienti per ringraziare la  
S. V. Reverendissima della benevolenza ad dimostratami  
coll' accogliere con benignamente la mia domanda  
per la revisione del noto ristretto.

Da ora mia cura di aggiungere nel testo le note  
fatte dalla S. V. Reverendissima. Se il lavoro del P. Mancini  
fosse fin d'ora completo, io m'eroi procurato il piacere di  
riprodurlo in nota. Se la S. V. Rev.<sup>ma</sup> credesse utile ed  
opportuno di riprodurlo, io ha preferirli a volermi far  
avere del P. Mancini, il lavoro completo, e sarà mio dovere  
riprodurlo in nota a pag 35 alla fine del seguente periodo:  
Deputatamente l'attenzione di parecchi astronomi che si sono  
dati allo studio della figura solare e rivolta . . . . .

A questo scopo io ho fatto avere un'altra copia del mio scritto,  
ed una copia delle note che accompagnavano il testo. Spero  
che la bontà della S. V. Reverendissima mi perdonerà  
il nuovo disturbo, ed io gliene sarò riconoscentissimo.

Relativamente poi agli epiteti, duolmi di non  
poter assecondare: di Lei debitori, poiché la riverenza  
e l'ammirazione che io nutro per la S. V. nel vostro.

936



Io non scrivo nè per compiacenza, nè per adulazione, e pertanto mi sento bastantemente forte per rispondere a quello degli emuli suoi il quale mostrasse aver rancore di miei epiteti. Gli elogi che io feci alla S. V. Reverendissima credo che siano meritati, e solo mi dolgo di non avere abbastanza di autorità e di fama per renderli maggiormente, ed in quel grado che dovrebbero essere, autorellati e universalizzati.

Son persuaso che Ella avrà degli emuli invidiosi, ma questi devono essere disprezzati e tenuti in non cale come la loro invidia e la loro viltà d'animo: nessuna conseguenza pertanto si farà giammai per mio conto ai loro desiderii: e Lei in ogni occasione, e per quanto nel permetteranno le mie deboli forze, avrà sempre in me un ammiratore ed un difensore.

Natura fiducia che la S. V. Reverendissima mi compatirà questo sfogo che forte per me è troppo audace, e che la S. V. Reverendissima mi vorrà tenere per sempre di Lei  
Devotissimo ed Affettuosissimo  
Guglielmo Strappo

ve  
are  
er  
la  
to  
na  
luro  
  
ma  
le  
na  
to  
ants  
in  
  
a  
i  
n  
  
are  
,

